

non possono ignorare le nostre idee in proposito. Se la promessa fatta anche recentemente dall'on. Depretis di presentare una riforma del sistema tributario comunale e provinciale avrà seguito, del che l'esperienza passata ci fa dubitare, non mancheremo di riprendere lo studio della questione.

— Fra i mezzi di corrispondenza il telefono ha assunto ai nostri giorni un posto abbastanza importante e degno di esser notato con cura. Non saranno quindi privi d'interesse questi dati sullo sviluppo delle reti telefoniche in Europa.

Al 1° gennaio 1885, data iniziale di questo modo di corrispondenza, 159 reti servivano 29,321 abbonati. Oggi il numero di queste reti è cresciuto a 320 con 72,457 abbonati.

La Francia ha 20 reti che servono alla corrispondenza di 7,475 abbonati. L'Inghilterra 89 reti con 15,414 abbonati; l'Italia 16 reti con 8,546 abbonati; la Germania 91 reti con 14,733 abbonati. A Parigi si contano 4,054 abbonati, mentre a Londra non ve ne sono che 3,837; al contrario la provincia in Francia non ha che 3,121 abbonati, mentre in Inghilterra sono 10,061.

Quanto al prezzo d'abbonamento esso varia molto da paese a paese. In Germania si va da 62 a 185 franchi; nel Belgio da 150 a 250 fr. fino a tre chilometri di distanza, con 50 fr. in più per chilometro. In Francia il prezzo è più elevato e sulle reti della Società generale dei Telefoni è di 600 fr. a Parigi e di 400 fr. in provincia. Nelle città ove il servizio è fatto dal Ministero delle poste e telegrafi la tariffa è di 200 fr. A Londra l'abbonamento è di 500 fr. Gli agenti di cambio hanno però una rete speciale a 62 fr. 50, e gli stessi prezzi sono anche a Manchester e a Liverpool; invece nelle città più piccole l'abbonamento varia da 200 a 375 fr.

Da noi si può dire che il prezzo varia per ogni città, ma s'aggira intorno a 150 lire per le città e a oltre 200 lire nei sobborghi.

LE CASSE DI RISPARMIO POSTALI

La Direzione Generale delle Poste pubblicava in questi giorni il resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre dell'anno seorso, cioè del 1885. Eccone i risultati:

Gli uffici postali autorizzati nel mese di dicembre a fare operazioni di risparmio furono venti che aggiunti ai precedenti danno un totale di 3903 uffici.

I depositi operati nel mese di dicembre ammontarono a L. 11,219,498.65 dai quali sottratti i rimborsi per la cifra L. 9,988,052.66 si ebbe nel dicembre una rimanenza attiva di L. 1,231,446.59.

Confrontando questi risultati ottenuti nel dicembre con quelli del mese precedente, risulta che nell'ultimo mese del 1885 i depositi furono superiori di L. 61,323.93; i rimborsi inferiori di L. 92,806.40 e la rimanenza attiva superiore di L. 153,830.93.

Nei mesi precedenti del 1885 i depositi ascsero a L. 131,436,217.60 con una rimanenza in più sui rimborsi di L. 24,760,633.31.

Dal 1876 epoca in cui furono istituite le casse di risparmio postali a tutto dicembre 1885 i depositi ammontarono a L. 647,576,190.24 a cui aggiungendo gl'interessi capitaliz. per la somma di L. 14,703,794.08

si ha un totale depositi di L. 662,279,984.29. Sottratta da questa cifra quella dei rimborsi si ha una rimanenza attiva alla fine di dicembre per l'importo di L. 171,336,980.84.

Rapporto ai libretti abbiamo il seguente movimento:

	Emessi	Estinti	Rimasti accesi
Nel mese di dicembre N.	26,934	9,683	17,251
Nei mesi prec. del 1885 »	258,587	81,124	174,463
Negli anni precedenti »	1,172,144	156,813	1,015,328

Per cui rimangono libretti accesi. N. 1,207,042

I debiti dello Stato in Italia

La situazione al 1° gennaio 1886 dei debiti pubblici dello Stato amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico presentava i seguenti risultati:

Gran Libro	Rendita vigente al 1° ott. 1885	Rendita vigente al 1° gen. 1886	Differenza al 1° gen.
Consolidato 5 0/0 L.	439,320,912.35	441,478,979.40	+ 2,158,067.05
Id. 3 0/0 »	6,405,197.45	6,405,197.45	— —
Totale L.	445,726,109.80	447,884,176.85	+ 2,158,067.05
Rendite da trascriv. nel Gran Libro			
Consolidato 5 0/0 L.	442,627.13	440,709.89	— 1,917.24
Id. 3 0/0 »	2,882.99	2,882.99	— —
Totale L.	445,510.12	443,592.88	— 1,917.24
Rendita in nome della S. Sede			
L.	3,225,000.00	3,225,000.00	— —
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro			
Sardegna..... L.	2,212,475.50	2,193,995.00	— 18,480.00
Toscana..... »	2,168,025.00	2,165,175.00	— 2,850.00
Lombardia..... »	296,296.29	148,135.84	— 148,135.84
Modena..... »	13,963.38	13,963.38	— —
Parma..... »	57,049.84	57,049.84	— —
Roma..... »	8,012,250.00	7,883,935.00	— 128,315.00
Obblig. dell'Asse ecclesiastico »	7,303,950.00	7,285,190.00	— 18,760.00
Id. ferrovia Novara... »	201,216.00	201,216.00	— —
Id. ferrovia Cuneo... »	400,860.00	399,055.00	— 1,805.00
Id. ferrovia Vitt. Em. »	3,813,270.00	3,813,270.00	— —
Totale L.	24,479,955.51	24,160,985.06	— 318,970.45
Contabilità diverse			
Obblig. 3 0/0 ferr. Torino-Savona-Acqui..... L.	239,565.00	238,725.00	— 840.00
Id. 5 0/0 ferrov. Genova-Voltri »	50,137.50	48,800.00	— 840.00
Id. 6 0/0 Canali Cavour..... »	3,032,220.00	2,994,570.00	— 1,337.50
Id. 5 0/0 ferrovia Udine-Ponteb. »	1,273,875.00	1,272,875.00	— 100.00
Id. 5 0/0 1.a serie dei lavori del Tevere..... »	506,000.00	494,500.00	— 11,500.00
Id. 5 0/0 2.a serie lav. del Tevere »	206,800.00	205,650.00	— 1,150.00
Id. 5 0/0 3.a serie lav. del Tevere »	207,900.00	206,800.00	— 1,100.00
Assegni diversi modenesi..... »	1,420.83	1,420.83	— —
Obblig. ferrovie romane..... »	7,888,371.40	7,860,276.40	— 28,095.00
Totale L.	13,406,849.73	13,324,277.23	— 82,572.50